

Michele Pirro

Luogo di nascita San Giovanni Rotondo (Foggia) **Data di nascita** 5 luglio 1986 **Altezza x peso** cm 177 x 69 kg **Categoria** MotoGP - Superbike **Team corse** Ducati MotoGP **Società** Fiamme oro

Fa il suo esordio nel 2003 nella classe 125 del motomondiale.

Nel 2007 e nel 2008 ha vinto il Campionato italiano velocità nella classe superstock 1.000 in sella alla Yamaha YZF-R1 del team Yamaha Lorenzini by Leoni, e nel 2009 partecipa con lo stesso team al campionato mondiale Supersport con una Yamaha YZF R6 e si laurea campione italiano Supersport.

Nel 2011 viene ingaggiato dal team Gresini Racing Moto2, conquistando un terzo posto al GP di Gran Bretagna e la pole position nel Gran Premio della Comunità Valenciana.

Nello stesso anno entra a far parte delle Fiamme oro e il 6 novembre vince la sua prima gara nel motomondiale, esibendo il numero 58 in memoria di Marco Simoncelli.

Sempre con il team Gresini, nel 2012 passa in MotoGP alla guida di una FTR MGP12, che sfrutta il nuovo regolamento per le moto CRT.

Nell'ultimo gran premio della stagione 2012 della MotoGP, disputato all'autodromo Ricardo Tormo di Valencia, Michele ha ottenuto il quinto posto, primo tra le CRT e miglior risultato dell'anno per una moto di questa categoria.

Nel 2013 è stato ingaggiato dal team Ducati MotoGP come tester per lo sviluppo della nuova GP13. Ha corso in diversi Gp del motomondiale e nelle ultime due prove del mondiale Superbike in sostituzione dell'infortunato Carlos Checa sulla Ducati 1199.

Nel 2014 la Ducati lo ha chiamato per correre nel Gran Premio d'Argentina, in MotoGP, in sostituzione del pilota titolare Cal Crutchlow, e come wildcard in altri Gp, totalizzando 18 punti.

Nel 2015 ha lavorato principalmente come collaudatore, partecipando come wildcard ad alcune gare di MotoGP, ed ha vinto il Campionato italiano velocità della classe Superbike.

Nel 2016 è diventato uno dei collaudatori fondamentali per la nuova Desmosedici GP sulla quale corre, come consuetudine, anche qualche gara. Ha sostituito Danilo Petrucci, anche lui portacolori delle Fiamme oro, dal GP di Argentina fino al suo rientro.

19/02/2013